

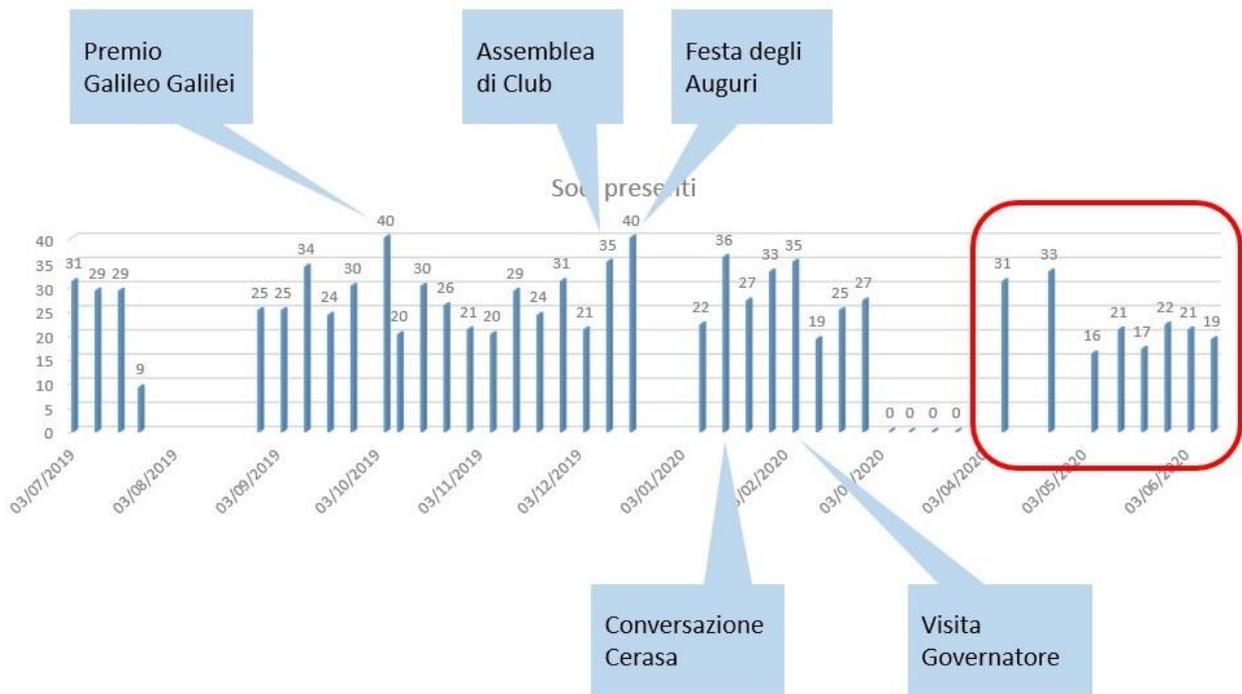
Annata Rotariana 2019-2020

Relazione Conclusiva del Presidente del Rotary Club Pisa

Gino Dini

Care Amiche e Cari Amici,

l'annata che è appena trascorsa è stata indubbiamente molto complessa e quindi non facile da gestire, ma anche ricca di eventi per il club e, devo dire, di soddisfazioni personali. Molti degli obiettivi che ci eravamo posti all'inizio e durante l'annata sono stati letteralmente spazzati via dagli eventi, e il programma è stato rivoluzionato da questa emergenza sanitaria che ci ha colpiti negli ultimi 4 mesi, quindi per un terzo dell'intera annata rotariana.

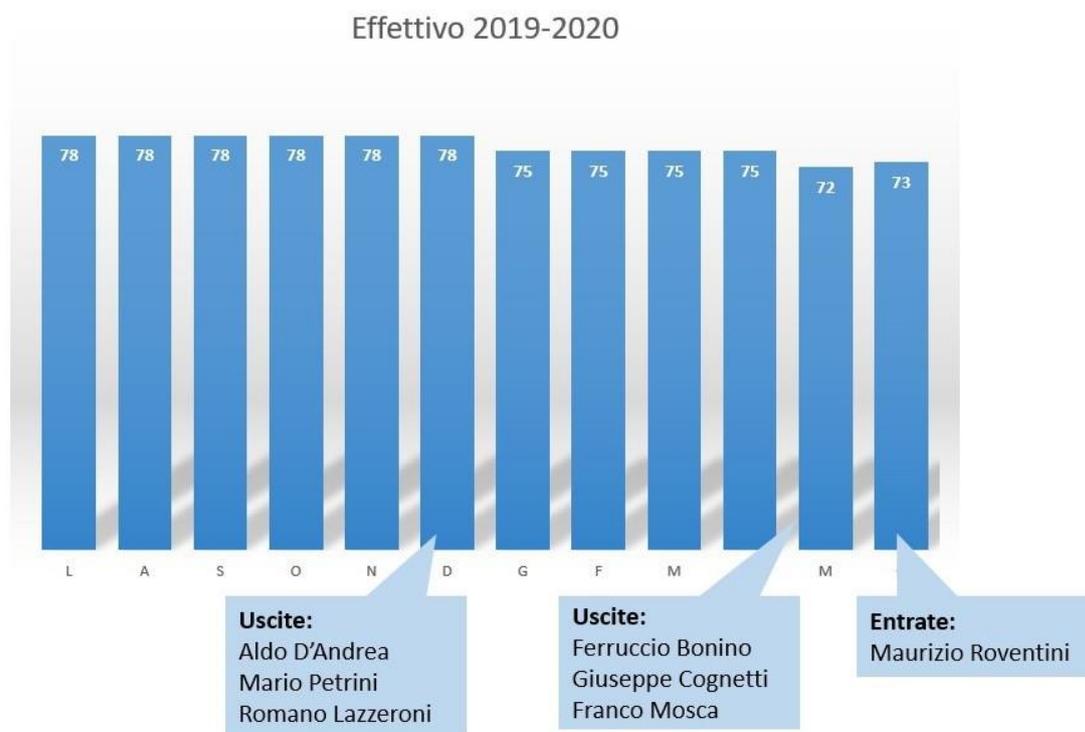


Ma andiamo per ordine e iniziamo con qualche numero. Le conviviali pre-covid hanno registrato una notevole partecipazione dei soci, con maggiori assiduità in occasione della cena del Premio Galilei, dell'Assemblea di Club per l'elezione delle cariche direttive, della Festa degli Auguri e della visita del Governatore. Un notevole successo di presenze si è avuto con la conversazione dell'arch. Cerasa che ci ha intrattenuto con una interessante relazione sulla storia delle colonie di Calambrone. Il mese di marzo ha viceversa visto la completa interruzione delle nostre attività conviviali, con una ripresa nei mesi di aprile, maggio e giugno nei quali siamo riusciti ad organizzare interessanti caminetti telematici (ben 10, un vero e proprio record per il nostro club). A proposito dei caminetti telematici, ci tengo a notare che il nostro club è stato tra i primi ad organizzarli nell'intero distretto, e molti ci

hanno seguiti in questa importante forma di comunicazione che ci ha permesso di rimanere in contatto e portare avanti i nostri progetti, i nostri service e le nostre iniziative culturali.

L'effettivo è stato sicuramente il punto dolente dell'annata, abbiamo avuto 6 uscite e 1 entrata, risultato in parte dovuto alle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria che, fra l'altro, ci ha costretti a rimandare l'ingresso del nuovo socio Maurizio Roventini all'ultima conviviale del passaggio del collare. Attualmente siamo 73 soci più 4 soci onorari.

Un doveroso ricordo va ai soci ed ex soci che ci hanno lasciati nel corso di questa annata: Gianfranco Micheletti, socio dal 1976 al 2015, presidente nell'annata 1985-86, che ci ha lasciati nel mese di agosto; Romano Lazzeroni, socio dal 1973 al 2019, presidente nell'annata 1978-79, che ci ha lasciati nei primi giorni del mese di gennaio; Franco Mosca, socio dal 1987 al 2020, che ci ha lasciati nello scorso mese di maggio.



Veniamo adesso al vero e proprio consuntivo delle attività dell'annata appena trascorsa.

Partiamo con i relatori esterni che abbiamo avuto l'onore di avere come ospiti e che hanno trattato argomenti che hanno spaziato in varie e interessanti discipline. Abbiamo iniziato con il Rettore dell'Università di Pisa prof. Paolo Mancarella in occasione della presentazione della vettura della squadra corse. Ci ha parlato di questa importante iniziativa che coinvolge più di 90 studenti appartenenti a vari corsi di laurea di ingegneria, economia, fisica, lettere, lingue straniere ed altri ancora, e che rappresenta da anni un vero e proprio motivo d'orgoglio non solo per l'Università ma anche per la città intera. Nel mese di agosto, al Bagno Lido, abbiamo ospitato una particolare conversazione dal titolo "L'incredibile avventura delle Stars nel Vietnam del 1968" a cura appunto delle "Stars", le componenti di un complesso musicale di quegli anni, composto, all'epoca, da

ragazze toscane, provenienti da Pontedera e da Piombino, che si trovarono catapultate nel Vietnam a suonare per le truppe militari in piena guerra. Siamo poi passati alla conviviale interclub con gli amici del Rotary Club Viareggio Versilia; ospite della serata è stato Eugenio Fascetti, calciatore che ha vestito le maglie di formazioni importanti come il Bologna, la Juventus e la Lazio, per poi passare ad una brillantissima carriera di allenatore. Donne e leadership tutta al femminile è stato il tema della conversazione dell'Ing. Lorna Vatta tenutasi nel mese di ottobre, durante la quale si è soffermata sulle difficoltà e pregiudizi che la donna incontra nell'occupare posizioni di vertice di una grande azienda. Come già detto in precedenza, l'architetto Riccardo Cerasa ci ha successivamente intrattenuti in una conversazione dal titolo: "Origini, storia e architettura delle colonie marine di Calambrone", descrivendo le caratteristiche di queste e quale fosse la giornata tipo di un bambino nei centri elioterapici, arricchendo la descrizione con diversi filmati dell'epoca. "Il polo industriale toscano della carta" è stato il tema della conversazione del dott. Oswaldo Cruz, amministratore delegato della Perini, industria leader mondiale nella realizzazione di macchine per cartiere, il quale ha focalizzato l'attenzione sulla realizzazione di soluzioni ecosostenibili e a basso impatto ambientale. Il nostro socio dott. Carlo Milli e il dott. Gabriele Morotti, rispettivamente direttori amministrativi della Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e della USL Toscana Nord Ovest, ci hanno viceversa parlato della attuale emergenza e su come le aziende sanitarie che operano sul territorio pisano hanno fronteggiato questa situazione e come si sono attrezzate per eventuali e successive recrudescenze della stessa.

L'emergenza sanitaria ci ha costretto ad annullare altre conversazioni con relatori esterni, con i quali avevo già preso accordi. Ricordo, tra questi il prof. Alessandro Barbero, storico e scrittore, professore ordinario di storia medievale e noto personaggio televisivo; il prof. Lamberto Maffei, direttore dell'Istituto di Neuroscienze del CNR e presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei; il dott. Sergio Buttiglieri, responsabile design di esterni e interni del cantiere navale San Lorenzo. Spero che i contatti intrapresi con questi relatori possano essere mantenuti anche nel prossimo anno in modo che possano rappresentare delle interessanti opportunità per l'amico Sandro Sgalippa.

Molto importanti e numerose sono state anche le conversazioni dei nostri soci, a testimonianza dell'elevatissimo livello di professionalità presente nel club che ho avuto l'onore di presiedere. Abbiamo iniziato con Pino Bentivoglio, con la conversazione dal titolo "La riapertura del Museo dell'Opera del Duomo di Pisa", per poi passare a Beppe Meucci con una interessante dissertazione sul suo ultimo libro dal titolo: "Pisa noir: la grande cronaca nera di Pisa nel dopoguerra". Nel mese di aprile, in pieno lockdown, abbiamo assistito alla piacevole conversazione di Liliana Dell'Osso che, durante un caminetto telematico, ci ha intrattenuto sulle implicazioni psicologiche del Covid-19 e sul suo libro dal titolo "Contagi: psicobiografia di Edvard Munch".

Di notevole interesse sono state le conversazioni di classifica dei soci entrati nella scorsa annata. Nell'ordine abbiamo assistito agli interventi di Michelangelo Mancuso "L'ictus cerebrale può essere sconfitto. Le sfide della medicina moderna e il ruolo della ricerca pisana", Domenica Romagno "La linguistica fra natura e cultura, dalla filologia alle neuroscienze", Roberta Romano "I nuovi utenti dei

servizi e dei reparti di neuropsichiatria infantile”, Leonardo Tognotti “Riscaldamento globale e innovazione tecnologica”, Mojgan Azadegan “Codice Rosa, una rete di servizi per la gestione della violenza di genere”, Andrea Gesi “Il dentista ai tempi del Covid”.

La progettualità del nostro club è stata come al solito molto attiva, anche grazie alla Commissione Progetti, presieduta da Giuseppe Turchetti. I progetti e i service realizzati si sono in particolare concentrati sulle seguenti tematiche: emergenza Covid-19, progetti cofinanziati da Rotary Foundation, progetti rivolti alle giovani generazioni, service a supporto di associazioni locali.

L'emergenza Covid-19 ha fortemente orientato i nostri progetti verso un sostegno alle strutture sanitarie e di supporto sociale, producendo un grande sforzo finanziario reso possibile dalle nostre quote sociali che non sono mai venute meno. Abbiamo iniziato con una donazione a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana per il potenziamento del reparto di terapia intensiva dell'Ospedale di Cisanello, tramite l'acquisto di dispositivi per la diagnostica (ecografi polmonari) e per la terapia della malattia da Coronavirus (respiratori). Questo service è stato realizzato in collaborazione con gli altri Rotary Club Pisani, Pisa Galilei, Pisa Pacinotti e Rotary Club Cascina e Monte Pisano, e da questo punto di vista è stato determinante il supporto giunto dai medici impegnati in prima linea in questa emergenza ed in particolare dalla dott.ssa Silvia Briani, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, e dal dott. Carlo Milli, nostro socio. Un ulteriore intervento è stato effettuato a favore dell'Azienda USL Toscana Nord-Ovest, anch'essa fortemente impegnata in questa emergenza sanitaria nel territorio pisano, grazie anche al supporto fornito dal dott. Corrado Benvenuto, responsabile dell'unità operativa patrimonio e beni mobili, e dal dott. Aurelio Costa, nostro socio. Successivamente il nostro Club ha contribuito a supportare la Caritas Diocesana Pisana, attraverso il service finalizzato a potenziare i servizi offerti dalla “Cittadella della Solidarietà”, l'emporio di generi di prima necessità che assicura ogni anno sostegno alimentare a quei settori della popolazione in condizione di bisogno. In particolare l'intervento è stato rivolto a dotare la Cittadella dei prodotti utili all'igiene della persona, tramite appositi kit comprendenti disinfettanti, gel igienizzanti, salviette e saponi. Gli interventi riguardanti l'emergenza sanitaria sono continuati con l'acquisto di una piattaforma software in favore dell'unità funzionale di salute mentale infanzia e adolescenza dell'Azienda USL Toscana Nord-Ovest. Lo scopo è stato quello di dotare il centro di un software in grado seguire a distanza i piccoli pazienti, ognuno dalla propria abitazione, per percorrere i percorsi terapeutici personalizzati in base alla diagnosi effettuata. Ringrazio Roberta Romano per aver coordinato questo service.

Per quanto riguarda i progetti cofinanziati dalla Rotary Foundation, al centro dell'attenzione deve essere posta l'iniziativa che ha permesso di realizzare il murale di Alice Pasquini presso la Fondazione Isola dei Girasoli. Il progetto è stato svolto in collaborazione con il Rotary Club Pisa Galilei e ha visto un grosso contributo da parte della Rotary Foundation attraverso un District Grant. Questa imponente opera, di oltre 90 metri quadri, è ora visibile da chi percorre la strada che congiunge la sede del CNR con l'ospedale di Cisanello, e rappresenta un messaggio di solidarietà e di speranza nei confronti dei giovani pazienti e delle loro famiglie ospitate dalla fondazione.



Sempre attingendo ai preziosi contributi della Rotary Foundation, abbiamo inoltre finanziato una borsa di studio per la ricerca sulle cure e i trattamenti della leucemia mieloblastica acuta attuata in collaborazione con il RC Viareggio Versilia e RC Montecarlo Piana di Lucca.

Un aspetto che ho voluto particolarmente curare ha riguardato i progetti e i service a sostegno delle giovani generazioni, ad iniziare dal già citato supporto alla squadra corse dell'università di Pisa, palestra formativa di straordinaria importanza che permette di sviluppare, non solo doti prettamente tecniche, ma anche organizzative e, direi, umane. Abbiamo poi istituito il premio Poster Giovane Ricercatore, in occasione del Congresso Nazionale di Medicina Termale, giunto alla sua 66a edizione, congresso che si è svolto a Pisa nelle giornate del 4 e 5 ottobre 2019. Da non dimenticare inoltre la nostra importantissima collaborazione con i giovani del Rotaract, con il sostegno all'edizione 2020 del Premio di Laurea "Sara Marrai", dedicato ad una socia del Rotaract Club Pisa, purtroppo prematuramente scomparsa, e rivolto a coloro che hanno conseguito la Laurea Magistrale in Biologia Applicata alla Biomedicina o in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pisa.

L'emergenza sanitaria e il successivo distanziamento sociale non ci ha permesso di mettere in atto il progetto, già in fase avanzata di organizzazione, «I giovani incontrano il mondo del lavoro», attività di orientamento per gli studenti delle scuole medie superiori, ogni anno magistralmente coordinato dal nostro socio Romano Gori. Stessa sorte è toccata all'iniziativa «Rotarinart», concorso d'arte per gli studenti delle scuole medie superiori, che si sarebbe dovuta svolgere nel mese di giugno, in collaborazione con i Rotary Pisani e quelli della provincia di Massa e Carrara.

Numerosi sono stati i service a favore delle associazioni e degli enti locali: Associazione «Sante Malatesta» a supporto di studenti provenienti da paesi in difficoltà; accordo tra Perini spa e Caritas Diocesana per la fornitura di prodotti cartari; sostegno all'Associazione «Bambini e Cavalli» di

Coltano. Bellissimo e significativo è stato il progetto di supporto alla Casa della Giovane di Navacchio che ha visto, per la prima volta nella storia, la partecipazione di tutti i club di servizio dell'area pisana: RC Pisa, Pisa Galilei, Pisa Pacinotti, Lions Pisa Host, Lions Pisa Certosa, Inner Wheel, Fidapa, Soroptimist e Associazione Mogli dei Medici.

Ovviamente non dobbiamo dimenticare il Premio Galilei, punto focale della prima parte dell'annata. Abbiamo ottenuto l'importante risultato di far ritornare il premio nella sua sede naturale. La solenne premiazione si è infatti tenuta nella splendida Aula Magna Nuova del Palazzo della Sapienza, recentemente restaurata, alla presenza del Magnifico Rettore dell'Università di Pisa. La giornata si è conclusa con la cena di gala in onore dei premiati tenuta presso gli Arsenali Repubblicani.

Un intenso impegno è stato profuso anche a favore della Rotary Foundation, dapprima con la campagna di informazione in occasione di «End Polio Now», successivamente con la celebrazione del Rotary Day presso il Comune di Pisa e, al termine dell'annata, con la campagna Every Rotarian Every Year che ha visto la partecipazione di diversi soci che ringrazio per il loro contributo. Il 16 aprile si sarebbe dovuto tenere il consueto Concerto di Primavera con raccolta fondi a favore della Rotary Foundation. Era già tutto pronto, con un evento che prevedeva la partecipazione della nota cantante Petra Magoni presso l'Auditorium del Museo Piaggio di Pontedera. Era stata predisposta anche la locandina, ma l'emergenza sanitaria ci ha costretto ad annullare tutto. Un ringraziamento va comunque Gabriele Bonadio, Alberto Janni e tutta la commissione Fondazione Rotary per l'impegno profuso.

Nel corso dell'anno sono state sostenute alcune attività culturali, tra le quali desidero ricordare il premio speciale «Il Galeone d'Oro» al Maestro Leone Magiera e il contributo alla stampa del libro «Vite Sospese» del prof. Michele Emdin.

Molto importante anche il lavoro svolto dalla commissione "relazioni esterne" che ha permesso di curare e aggiornare costantemente il nostro sito web, con il fondamentale supporto di Gabriele Bonadio e di Fabio Calabrese, e di consentire l'uscita semestrale del nostro bollettino, con il contributo determinante di Marco Santochi.

Notevole successo ha riscosso la gita a Modena effettuata il 15 e 16 febbraio e che ha visto la partecipazione di ben 46 tra soci, familiari e ospiti. Nell'occasione abbiamo avuto modo di visitare lo stabilimento Ferrari, i due musei dedicati alla casa del cavallino rampante, nonché il centro storico della città e la casa museo di Luciano Pavarotti. La gita è stata anche un'occasione per incontrare gli amici del RC Modena in un evento serale presso una tradizionale acetaia. Purtroppo l'emergenza Covid-19 ci ha costretto ad annullare la gita a Vienna, già in fase avanzata di organizzazione.

In conclusione, voglio ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato nel corso di questa annata, e in particolare tutti i membri del consiglio direttivo: Tommaso Menchini Fabris, che ha svolto un lavoro impeccabile di segretario, sempre disponibile, i vice-presidenti Gianluca De Felice e Marco Santochi, a cui ho chiesto e ho puntualmente ricevuto consigli nei momenti più complessi dell'annata, Andrea Mattolini, efficientissimo, sempre pronto e puntuale nei suoi resoconti, Tommaso Fabbrini che nelle

occasioni importanti mi ha sempre dato una mano preziosa, i consiglieri Michele Froli e Aurelio Costa, che mi hanno fornito un aiuto validissimo per tutta la stagione, il past president Tommaso Strambi, che mi passò il testimone un anno fa, e Sandro Sgalippa, a cui auguro una splendida annata, sperando quanto prima di rientrare ad una vita sociale “normale” e a cui passo il testimone nell’ottica di una continuità di intenti e di obiettivi.

Termino quindi affermando che quest’annata mi ha dato molto, che tutti voi mi avete dato tanto e vi ringrazio, ed anche io, nel mio piccolo, spero di avere dato qualcosa al club, qualcosa che rimanga, e che non sia solo la targhetta sul glorioso collare che ho avuto l’onore di portare per un anno intero.



Pisa, 10 luglio 2020

Il Presidente del Rotary Club Pisa 2019-2020

Gino Dini